

(IF 33/2008)  
Amm. Straord. u. 1/08  
Sent 565/08  
Proc. 894/08  
Rep. 871/08



TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

Così composto:

dr.ssa Chiara C. PALERMO - Presidente relatore;  
dr.ssa Tiziana LONGU - Giudice;  
dr. Nicola FENICIA - Giudice;

riunito in camera di consiglio;  
letti gli atti della procedura;  
ha emesso la seguente

**sentenza**

nel procedimento n. 33 del 2008 relativo alla domanda di accertamento dello stato di insolvenza ed ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria ex D.LGS. n. 270 del 1999 presentata da Legler di Ottana S.p.a. (elettivamente domiciliata in Nuoro, via Giovanni XXIII n. 8 presso lo studio dell'avvocato A. Mocci che disgiuntamente agli avvocati Z. Zonca, E. Felli, C. Manzoni, M. Pezza, R. Lupone e G. Macciotta la rappresenta e difende per delega a margine dei ricorsi);

\*\*\*

Visto il ricorso presentato dalla società Legler Ottana S.p.A. in data 22 agosto 2008 per l'accertamento dello stato di insolvenza e la conseguente ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria ex D.LGS. n. 270 del 1999

**osserva**

I) la società Legler Ottana S.p.a. ha chiesto il riconoscimento dello stato di insolvenza allegando la relativa situazione patrimoniale al 31.7.2008, gli ultimi bilanci, l'elenco dei creditori ed ulteriore documentazione atta a provare lo stato di decozione, come richiesto dall'art. 5 D.Lgs. n. 270 del 1999;

II) la società ricorrente ha posto in evidenza l'appartenenza a un gruppo di impresa, ai sensi dell'art. 80, lett. b, n. 2 del D.Lgs. n. 270 del 1999, rilevando l'esistenza di un rapporto di controllo facente capo alla Texfer S.p.A. società in liquidazione. In particolare, ha allegato documentazione da cui emerge l'esistenza di un rapporto di controllo ex art. 2359 n. 1 c.c. atteso che la Texfer S.p.a. detiene il 40% delle quote sociali della Legler di Ottana S.p.A.; che il restante 60% è detenuto dalla Legler di Macomer S.p.a. partecipata dalla Texfer S.p.A. e dalla Legler di Siniscola S.p.A., a sua volta interamente partecipata dalla Texfer S.p.A. (cfr. visure allegate ai nn. 2, 3, 4 e 5 delle produzioni allegate al ricorso introduttivo e atto di cessione prodotto all'udienza del 15.9.2008).

III) La ricorrente ha poi posto in rilievo la circostanza che per la capogruppo Texfer S.p.A. e la controllata Legler Macomer S.p.A. sono già intervenute sentenze dichiarative dello stato di insolvenza (vd. pronuncia del Tribunale di Bergamo e di Oristano rispettivamente in data 14 agosto e 12 settembre 2008 allegate agli atti), richiedendo che si proceda alla medesima dichiarazione per tutte le società del gruppo (e quindi anche per la Legler di Ottana) in vista della procedura di amministrazione giudiziaria stante la presenza delle condizioni richieste dall'art. 27 del decreto citato per l'ammissione alla procedura.

Dall'analisi della documentazione prodotta emerge che in capo alla ricorrente sussistono i parametri soggettivi prescritti dall'art. 2 D.Lgs. n. 270 del 1999:

1) la società ha un numero di lavoratori subordinati (compresi quello ammessi al trattamento integrazione dei guadagni) da almeno un anno superiore a 200 unità, avendo alla proprie dipendenze un numero di lavoratori pari a 303 unità, con un numero di 279 unità ammesse al CIGS sino al 31.12.2008 (doc. n. 23, decreto direttoriale n. 8/2008);

2) la società presenta un'esposizione debitoria non inferiore ai 2/3 del totale dell'attivo dello stato patrimoniale e, allo stesso tempo, ai 2/3 dei ricavi provenienti dalle vendite e dalle prestazioni dell'ultimo esercizio: a fronte di debiti per complessivi euro 26.533.888 vi è (al 31.12.2007) un attivo dello stato patrimoniale pari a euro 35.977.732 e un totale di ricavi di vendite e prestazioni di euro 6.918.628 (vd. situazione contabile al 31.12.2007 e bilancio al 31.7.2007 allegati n. 24, 25);

IV) per quanto attiene l'accertamento dello stato di insolvenza v'è da dire che esso risulta documentato negli allegati al ricorso introduttivo presentato dalle società e - segnatamente - nella situazione patrimoniale, negli ultimi bilanci e nell'elenco dei creditori. Ed invero emerge che, a fronte di un attivo circolante di importo pari a circa 2,1 milioni di euro sussistono debiti a breve (al netto dei debiti verso le imprese del gruppo) per un ammontare pari a circa 18 milioni di euro: circostanza che depone per l'impossibilità ad adempiere - con mezzi normali di pagamento - alle obbligazioni. Né la situazione può modificarsi in ragione dei crediti (per euro 14.514.461) vantati verso la società controllante Texfer S.p.A. ove si ponga mente alle vicende societarie della stessa, attualmente in stato di liquidazione.

A conferma dello stato di decozione si deve sottolineare la pendenza di ricorsi finalizzati ad ottenere la declaratoria fallimento.

V) La ricorrenza dei presupposti richiesti dall'art. 2 del citato decreto (limiti quantitativi e indebitamento qualificato) nonché la sussistenza dello stato di insolvenza della Legler Ottana S.p.a. è posta in evidenza anche nel parere ministeriale acquisito agli atti (ex art. 7 del d.Lgs. n. 270 del 1999), nel quale è indicato quale commissario giudiziale il prof. avv. Emanuele Rimini (nato a Milano il 7.12.1962).

VI) In virtù delle osservazioni si impone che anche la società ricorrente venga dichiarata insolvente e che la gestione, conformemente alla richiesta proveniente dalla stessa ricorrente, sia affidata al commissario giudiziale indicato (al fine di una valutazione globale e unitaria del gruppo) e ricomprese "nella procedura madre" già individuata nella sentenza del 14.8.2008



*[Handwritten signature]*

nella Texfer S.p.A., essendo integrati gli elementi di cui all'art. 80, lett. b., n. 2, D.LGS. n. 270 del 1999.

p.q.m.

Dichiara lo stato di insolvenza della Legler Ottana S.p.A., con sede legale in Ottana, zona industriale in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Simone Cantamessa.

Nomina giudice delegato la dottoressa Chiara Carmela Palermo;

Nomina commissario giudiziale il professore avvocato Emanuele Rimini (nato a Milano il 7.12.1962), cui è attribuita la gestione dell'impresa sino all'adozione dei provvedimenti di cui all'art. 30 D. Lgs. n. 270 del 1999.

Fissa al 19.1.2009 ore 9.00 l'udienza di verifica del passivo.

Assegna ai creditori e ai terzi che vantino diritti reali mobiliari sui beni della società termine sino al 20.12.2008 per la presentazione delle domande di insinuazione al passivo, di rivendica e restituzione.

Manda alla Cancelleria per gli adempimenti, ai sensi dell'art. 17 L.F., e alla comunicazione al Commissario giudiziale e al Ministero per le attività produttive.

Nuoro, 17 settembre 2008



TRIBUNALE DI NUORO  
Cancelleria commerciale  
Depositato in cancelleria oggi

21.9.2008

Cantamessa

Il Presidente estensore  
C. Palermo